



Osservatorio Economico

Commento ai dati statistici sul commercio dell'Italia con l'estero (Gennaio 2024)

A gennaio 2024 l'Italia ha esportato beni per 47,5 miliardi di euro, registrando rispetto al mese di gennaio di 2023 un calo in valore del -0,2% ed una flessione in volume del -1,8%. La lieve flessione delle esportazioni in valore riguarda i soli mercati extra UE (-0,4%), mentre l'export verso i mercati UE risulta stazionario.

Sempre a gennaio 2024 l'Italia ha importato beni per 44,8 miliardi di euro, registrando una flessione sia in valore (-13,5%) che in volume (-5,2%). Le importazioni sono diminuite in valore sia dai mercati UE (-8,7%) che - in misura maggiore - dai mercati extra UE (-19,3%).

A gennaio 2024 si è pertanto registrato un saldo commerciale positivo e pari a +2,7 miliardi di euro (rispetto al disavanzo di -4,2 miliardi registrato a gennaio 2023). In particolare, il deficit energetico (-4,2 miliardi) ha registrato una forte riduzione rispetto a gennaio 2023 (quando era stato pari a quasi -7,8 miliardi).

A livello settoriale, hanno contribuito maggiormente a frenare le esportazioni nazionali le minori vendite di articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici (-15%) e di metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti (-7,9%). Al contrario, sono risultate in aumento le vendite di prodotti alimentari, bevande e tabacco (+14%), macchinari e apparecchi (+6,2%), articoli di abbigliamento, anche in pelle e in pelliccia (+17%), articoli sportivi, giochi, strumenti musicali, preziosi, strumenti medici e altri prodotti (+15,7%) e autoveicoli (+12,9%).

A livello geografico, la Cina è stato il Paese che ha fornito il contributo negativo maggiore all'export nazionale (-46,1%). Sono risultate in calo anche le esportazioni verso Germania (-2,9%), Francia (-3,5%) e Austria (-11%). Al contrario, i contributi positivi maggiori alle esportazioni italiane si sono registrati verso Stati Uniti (+14,5%), Paesi OPEC (+26,3%), Spagna (+9,2%), Polonia (+14%), Paesi ASEAN (+26,6%), Giappone (+20%), Paesi Bassi (+6,4%), Turchia (+4,1%), Paesi MERCOSUR (+6,4%), Regno Unito (+0,8%) e Belgio (0,6%).

Rispetto al mese di dicembre 2023, a gennaio 2024 si è registrata una riduzione sia delle esportazioni (-3,2%) che delle importazioni (-7,3%). La flessione delle esportazioni è stata più ampia per i mercati extra UE (-4%) rispetto all'area UE (-2,4%) ed è stata condizionata dalle vendite a elevato impatto di mezzi di navigazione marittima realizzate nel mese di dicembre 2023.